

Dilazioni richieste all'Agenzia delle entrate-Riscossione. Le novità introdotte dal Decreto legge "Ristori quater"

Il [Decreto Ristori-quater \(D.L. n. 157/2020\)](#), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 30 novembre 2020, recante «*Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», ha introdotto alcune novità importanti in materia di riscossione, per consentire ai contribuenti una maggiore flessibilità nei pagamenti in ragione del protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Di seguito la sintesi di alcune misure del [Decreto Ristori-quater](#) in tema di rateizzazioni.

Entro il 31 dicembre 2021, i contribuenti con piani di rateizzazione decaduti prima della sospensione dell'attività di riscossione, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (commi 1 e 2-bis dell'articolo 68 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27), **possono presentare una nuova richiesta di dilazione senza necessità di saldare le rate scadute del precedente piano di pagamento.**

Per le richieste presentate entro il 31 dicembre 2021, **viene elevata da 60 mila a 100 mila euro la soglia per ottenere la rateizzazione senza necessità per il contribuente di dover documentare la temporanea situazione di difficoltà al pagamento in unica soluzione.**

A seguito della presentazione di una richiesta di rateizzazione e al versamento della prima rata, le procedure

esecutive in corso si estinguono a condizione che non si sia ancora tenuto l'incanto con esito positivo o non sia stata presentata istanza di assegnazione, ovvero il terzo non abbia reso dichiarazione positiva o non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Inoltre, per tutti i provvedimenti di accoglimento delle richieste di rateizzazione **presentate fino al 31 dicembre 2021, la decadenza dai piani di rateizzazione viene determinata nel caso di mancato pagamento di dieci rate, anche non consecutive, invece delle cinque rate ordinariamente previste.**

Infine, per i contribuenti decaduti dai benefici della "prima Rottamazione" (D.L. n. 193/2016) e della "Rottamazione-*bis*" (D.L. n. 148/2017) per mancato, insufficiente o tardivo versamento delle rate scadute, è **prevista la possibilità di chiedere entro il 31 dicembre 2021 la rateizzazione del pagamento (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 602/1973) per le somme ancora dovute.**